



RELAZIONE SULLA GESTIONE ex ART. 2428 C.C. E
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex ART.6 D.LGS. 175/2016
Al 31.12.2018

Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

Sede in Via TRONCAVIA 6 - 00049 VELLETRI (RM) Capitale sociale Euro 2.500.090,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ex ART. 2428 C.C. E RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex ART.6 D.LGS. 175/2016 Al 31.12.2018

Signori Azionisti,

il presente documento che si sottopone alla Vostra attenzione assolve agli obblighi di cui all'articolo 2428 C.C. (Relazione sulla Gestione degli Amministratori) e di cui all'articolo 6 del Testo Unico delle società partecipate D.Lgs.175/2016 s.m.i. (Relazione sul Governo Societario), al fine di completare e integrare l'informativa di bilancio con l'intento di consentire l'adeguata comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società attraverso l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Volsca e dell'andamento e del risultato di gestione, nel suo complesso ed in base al settore dove la stessa opera, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

Infatti, la Società - in quanto soggetta a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 TUSP - è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul Governo Societario, che deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3 ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

SISTEMA DI GOVERNO

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è una Società per Azioni di Diritto Privato partecipata per la totalità del capitale sociale dalla Pubblica Amministrazione.

La società, costituita nel dicembre 2010, ha durata sino al 31/12/2030, con possibilità di proroga o scioglimento anticipato che potranno essere deliberate in sede di assemblea straordinaria con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Gli Azionisti, esercitano il controllo sulla Società tramite la partecipazione dei suoi rappresentanti ai relativi organi sociali e in particolare tramite le competenze attribuite all'assemblea e in conformità alle regole del controllo analogo, anche in forma congiunta, di cui all'ordinamento comunitario e

nazionale; gli Enti Locali Soci stipulano una convenzione ed eventuali patti parasociali, le cui disposizioni saranno vincolanti per la Società.

Il capitale sociale pari ad € 2.500.090,00 interamente versato, è rappresentato da n. 29.000 azioni dal valore nominale di Euro 86,21 cadauna.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva come la compagine societaria sia stata modificata per effetto dell'esclusione del Socio Comune di Anzio.

In data 23/02/2018, l'Assemblea Ordinaria dei Soci deliberava di dare mandato all'organo amministrativo di intraprendere l'iter finalizzato all'esclusione del Socio Comune di Anzio dalla compagine societaria essendo assente ingiustificato alle Assemblee dei Soci e non avendo affidato la gestione del servizio (Delibera di Consiglio Comunale della Città di Anzio del 26/10/2017 ad oggetto la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 175/2016 s.m.i.- Ricognizione partecipazioni possedute") alla Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. sin dal 2010, perdendo di fatto i requisiti previsti per la partecipazione alla società, così come previsto dall'art. 2533 co. 3 cod. civ e dall'art. 5 dello Statuto Societario modificato in data 28/07/2017 in ottemperanza del disposto dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 175/2016.

In data 15.03.2018, la Società trasmetteva una comunicazione via Pec al Comune di Anzio come previsto dall'art. 2533 del Codice Civile, in seguito alla quale il Comune di Anzio non proponeva alcuna opposizione nel termine di legge di 60 giorni (art. 2533 C.C.).

In data 31.07.2018, l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria confermava l'esclusione del Socio Comune di Anzio con riduzione del capitale sociale, effettuata mediante l'utilizzo parziale degli utili non distribuiti pari ad Euro 24.052,59 (verbale di assemblea straordinaria n. di repertorio 86195 e n. di raccolta 31429 Notaio Piercarlo Caparrelli).

In seguito all'Assemblea degli Azionisti del 31.07.2018, il capitale sociale risulta al 31/12/2018 composto come segue (Articolo 2427, comma 1, nn. 17 e 18, C.C.):

COMUNE DI VELLETRI	46,973%	13.622,05
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	46,969%	13.621,05
COMUNE DI LARIANO	6,058%	1.756,90
	100%	29.000,00

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, gli Organi della Società sono:

A. l'Assemblea dei Soci (art. 16 – 23 dello Statuto);

B. l'Amministratore Unico ovvero il Consiglio di Amministrazione giusto delibera dell'Assemblea dei Soci del 26/01/2017 motivata da specifiche ragioni di adeguatezza (art. 24 – 31 dello Statuto). In concreto, l'Organo amministrativo è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione che è così composto:

Presidente: Valentino Di Prisco

Consigliere ed Amministratore Delegato: Mauro Midei

Consigliere: Lucrezia Marangolo

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica fino all'approvazione del bilancio redatto al 31.12.2018.

C. il Collegio Sindacale (art.32 dello Statuto) è così composto:

Presidente Fausto Gasperini

Sindaco effettivo: Luca Petrucci

Sindaco effettivo: Simonetta Bottacchiari

Sindaco supplente: Nadia Narduzzi

Sindaco supplente: Maurizio Ciampi

Il Collegio Sindacale dura in carica fino all'approvazione del bilancio redatto al 31.12.2018.

D. L'Organo di revisione (art.33 dello Statuto) è così composto:

Revisore Legale Arturo Mascetti

Il Revisore Legale dura in carica fino all'approvazione del bilancio redatto al 31.12.2018

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, "Controllo Analogo e Congiunto", e come prevedono il comma 2 e il comma 5, lett. B, dell'art. 5 del D.lgs. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici, l'affidamento diretto di servizi pubblici locali relativi alle attività previste nell'oggetto sociale, comporta l'applicazione di meccanismi di controllo analogo e congiunto in riferimento a società con socio unico o pluralità di soci.

Gli azionisti e/o amministrazioni aggiudicatrici/enti aggiudicatori esercitano congiuntamente, poteri di direzione, coordinamento e supervisione della gestione del servizio di igiene urbana dell'ente in house, anche per il tramite dell'attività del Comitato per l'indirizzo strategico e il controllo disciplinato dall'Art. 14 dello Statuto.

Al fine di far valere il potere di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- Gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti.
- Tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica.
- La persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quella delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

Il controllo della proprietà deve innanzitutto essere più pregnante di quello concesso dal regime ordinario di diritto societario. In particolare, i poteri dell'organo amministrativo della società che il Codice Civile estende a tutti gli atti di gestione dell'impresa, debbono essere limitati nella loro portata oggettiva oppure soggettiva al vaglio preventivo degli enti affidanti.

Il comitato è composto da un rappresentante per ogni comune socio nominato, anche tra persone dell'ente, dal Sindaco del Comune Socio.

La nomina ha la durata del mandato del Sindaco, che ha proceduto alla nomina, salvo revoca da parte dello stesso.

In mancanza di nomina e fino a quando essa non avvenga, la rappresentanza del Comune spetta al Sindaco (Art. 15 comma 3 dello Statuto).

Attualmente, il comitato di indirizzo strategico e di controllo è così composto:

Dott. Nicola MARINI - Sindaco del Comune di Albano Laziale

Dott. Orlando POCCI - Sindaco del Comune di Velletri

Dott. Maurizio CALICIOTTI - Sindaco del Comune di Lariano

Tale organo è titolare delle seguenti funzioni:

- definisce, in maniera vincolante per gli organi societari, le linee guida degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della società con emanazione di direttive generali ai fini della successiva attività dell'organo di amministrazione;
- controlla e sovrintende, ai fini del controllo congiunto e analogo, l'attuazione da parte dell'organo di amministrazione, degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della società e delle relative direttive generali;
- prescrive all'organo di amministrazione le misure atte a garantirne l'attuazione;
- valuta e/o formula, in modo vincolante: a) le decisioni relative a modifiche nello svolgimento del servizio di igiene urbana oggetto di affidamento diretto nonché l'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi; b) proposte di modifica del capitale sociale; c) proposte di costituzione di società di capitali aventi scopi strumentali o complementari a quello della società nonché di acquisizioni e dismissioni di immobili, di impianti, di rami di azienda e di partecipazioni;
- esprime una lista di nomi nell'ambito della quale l'assemblea è tenuta a procedere alla nomina dei membri del consiglio di amministrazione, compreso il Presidente, o dell'amministratore unico;
- esprime il proprio parere vincolante sul piano degli investimenti annuale o pluriennale, sugli investimenti che comportano un indebitamento superiore a dieci volte il capitale sociale e sul progetto di bilancio predisposto dall'organo di amministrazione;
- propone la convocazione dell'assemblea nelle materie di sua competenza;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento in funzione del proseguimento dell'oggetto sociale e riferisce per iscritto all'Assemblea, almeno due volte l'anno, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati nonché, in occasione di ogni altra Assemblea convocata in sede ordinaria o straordinaria, per quanto concerne gli argomenti che ritenga rientrano nella sfera delle proprie competenze in particolare, con riferimento all'esercizio del controllo analogo e congiunto.
- formula richieste di informazioni all'organo di amministrazione in ordine a specifiche questioni inerenti la programmazione e lo svolgimento del servizio oggetto di affidamento diretto.
- informa costantemente gli azionisti, in qualità di Enti locali affidanti, in relazione alle attività svolte anche mediante riunioni periodiche.

In attuazione dei meccanismi del Controllo Analogico, la Società predispone annualmente ai sensi dell'art. 36 dello Statuto una relazione previsionale sulla propria attività contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari, nella quale sono altresì indicati gli obiettivi gestionali della Società.

Tale adempimento discende dal rispetto del requisito del controllo analogo, esercitato sui servizi dell'ente in house dai soci, i quali hanno il potere di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società, così come prevedono tanto il comma 2 quanto il comma 5, lett. B, dell'art. 5 del D.lgs. 50/2016, ovvero le disposizioni che nel suddetto codice dei contratti pubblici contemplano la nozione di controllo in riferimento a società con unico socio o pluralità di soci, come sopra ampiamente descritto.

Inoltre, ai fini del "controllo congiunto", in data 13/03/2018, in ottemperanza dell'art. 192 del D.Lgs. 50/16 s.m.i., la Volsca Ambiente e Servizi SpA è stata iscritta nell'Elenco, predisposto dall'ANAC, relativo alle Amministrazioni Aggiudicatrici e agli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house (Protocollo di acquisizione n.ro 0022929). Tale adempimento è stato ottemperato dal Comune di Velletri, in quanto il punto 4.3 delle Linee Guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. 50/16 s.m.i. prevede che: "Nel caso in cui il controllo su un organismo in house sia esercitato congiuntamente da più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del Codice dei contratti pubblici, deve essere presentata una sola domanda riferita a tutti i soggetti interessati all'iscrizione."

Altresì, si rileva che nelle Deliberazioni di Consiglio Comunale approvate dai Comuni Soci nel 2018, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, a seguito della ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute, si stabiliva di mantenere la partecipazione della Volsca Ambiente e Servizi SpA senza gli interventi di razionalizzazione previsti dalla normativa vigente. (Rif. Delibera di Consiglio n.83 del 28/12/2018 del Comune di Velletri; Delibera di Consiglio n. 53 del 27/12/2018 del Comune di Albano Laziale; Delibera di Consiglio n. 61 del 20/12/2018 del Comune di Lariano).

Quanto sopra riportato consente alla Società di guardare ad una prospettiva di lungo periodo.

Il piano previsionale 2019/2021 che sarà posto, quindi, al vaglio degli enti soci, nel rispetto della normativa suddetta, evidenzia la volontà della Volsca Ambiente e Servizi SpA di proseguire nel percorso finalizzato ad una gestione trasparente, efficace ed efficiente, attraverso una struttura operativa estremamente flessibile, ma coordinata in ogni singolo dettaglio.

ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTA

La Società opera nell'alveo dei servizi di interesse generale di cui all'art. 2 comma 1 lett h) del D.Lgs.175/2016 s.m.i. necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci e ha ad oggetto le attività previste dal medesimo D.lgs. 175/2016 s.m.i. all'art. 4 comma 2 lett. a) d) ed e).

In particolare, la Società ha per oggetto i servizi di igiene di igiene urbana, di pulizia del suolo, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani oltre che le attività di spazzamento e raccolta differenziata porta a porta, gestione isole ecologiche nel rispetto delle prescrizioni del Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/06 del 03.04.2006 e s.m.i. del D.Lgs. 22 05.02.1997 e s.m.i. (Attuazione delle direttive 91/56/CEE sui rifiuti, 91/698/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio) nonché dei regolamenti comunali per la gestione del servizio di nettezza urbana come vigenti nei Comuni di Velletri, Albano Laziale e Lariano.

La gestione della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è costituita da un insieme organico di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio di tutti i processi dell'attività aziendale, al fine di individuare potenziali aree di miglioramento e per conseguire la massima efficacia ed efficienza, qualità ed affidabilità, salvaguardia del valore delle attività aziendali, ottimizzazione, progresso e sviluppo delle stesse.

L'operatività nel corso dell'anno 2018 si è basata sui principi cardine di:

- Eguaglianza e imparzialità di trattamento
- Interventi di sensibilizzazione, formazione ed informazione
- Continuità e regolarità dei servizi
- Monitoraggio dei processi
- Controllo e manutenzione ordinaria degli automezzi, delle attrezzature e degli impianti
- Presenza in ogni Comune di un polo logistico e centro di raccolta comunale
- Garanzia dei servizi correlati alla normale gestione

che la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha già intrapreso nell'ottica del contenimento dei costi e volta sempre al miglioramento dei servizi offerti e che sono finalizzati ad una gestione sana e trasparente (D.Lgs. 33 del 2013 s.m.i).

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. continua il suo sviluppo ponendo l'accento sul tema della trasparenza, intesa come "accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa".

Nel rispetto di quanto sopra esposto, la Società ha pubblicato sul sito internet istituzionale il "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC) per il triennio 2019 – 2021".

Il Piano è stato redatto in ottemperanza alla Delibere ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con particolare riferimento alle *"Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di Diritto Privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici economici"*.

Il Piano descrive le azioni implementate per porre in essere una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo.

Per le società partecipate, le Linee Guida ANAC sopra citate, raccomandano fortemente l'adozione del modello organizzativo 231/01 (c.2 art. 1 Legge 190/2012, introdotto dal D.Lgs 97/2016), pertanto la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha approvato tale modello in data 20.06.2018 ed ha nominato l'Organismo di vigilanza. In considerazione della dimensione aziendale si è ritenuto di attribuire le funzioni dell'OdV al Collegio Sindacale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La società svolge la sua attività nel rispetto delle norme che obbligano la pubblica amministrazione, nello specifico:

- D.Lgs n. 175 del 2016 s.m.i. - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- D.Lgs. Testo Unico Ambientale 152/06 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- D.Lgs. 22 del 05.02.1997 e s.m.i (Attuazione delle direttive 91/56/CEE sui rifiuti, 91/698/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio);
- D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. Codice dei contratti Pubblici;
- D.Lgs. 33 del 2013 s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ;
- D.Lgs. n. 97 del 2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- Linee Guida ANAC del 08/11/2017 per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di Diritto Privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici economici”;
- D.Lgs. 231 del 08/06/2001 Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti;
- Protocollo di Legalità Comune/Società ed Enti di diritto privato controllati e partecipati, recepito giusta delibera dei comuni Soci di Albano Laziale e Velletri;
- D.Lgs.81/08 s.m.i.;
- Legge n. 208/15, art. 1 comma 675;
- Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, N. 136 che prevede importanti misure di contrasto alla criminalità organizzata e nuovi strumenti per prevenire infiltrazioni malavitose (giuste Linee guida di aggiornamento pubblicate dall’ANAC nel mese di Aprile 2017);
- Regolamenti comunali per la gestione del servizio.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001
INTEGRATO AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO
QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA

In coerenza con le proprie politiche aziendali, ravvisando nella correttezza e nella trasparenza i presupposti per lo svolgimento della propria attività, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha approvato il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ex D.Lgs. n.231/2001.

Contestualmente nel corso dell'anno, ha deciso di uniformarsi alla nuova norma UNI ISO 45001:2018 completando la strutturazione del proprio SGI secondo la High Level Structure.

In quest'ottica, il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n.231/2001 aziendale, nel corso del 2019, sarà integrato al fine di attuare un Modello Organizzativo Gestionale (MOG), inteso come sistema strutturato e organico di controllo delle attività della Società.

L'integrazione di tale modello è finalizzata alla compliance normativa secondo il disposto dell'art. 6 comma 3 lett. a, b, c del D.Lgs. 175/2016 s.m.i.

L'adozione di un modello così integrato rappresenterà la conclusione di un iter finalizzato all'organizzazione aziendale secondo principi di efficienza, efficacia, trasparenza, qualità e legalità, tassello finale quindi di un sistema integrato volto:

- all'azione amministrativa compiuta nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento al D.Lgs. 33/2013 s.m.i. e al D.Lgs. 50/16 s.m.i., della completezza e trasparenza delle informazioni e della legittimità sia formale che sostanziale degli atti;
- alla qualità operativa delle procedure, grazie al Sistema di Gestione Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, che garantisce la massima correttezza gestionale delle stesse;
- alla promozione di una politica aziendale attenta alle problematiche socio-ambientali, grazie al Sistema di Gestione per l'Ambiente conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015;
- agli aspetti normativi relativi alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, garantita dal Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma UNI ISO 45001:2018

STRUTTURA ORGANIZZATIVA ED ORGANICO IN FORZA (Articolo 2428 comma 2 C.C.)

Alla data del 31.12.2018 l'organico in forza è quello riportato nella tabella sottostante:

Dipendenti	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Quadri	3	4	-1
Impiegati	13	13	-
Operai	54	57	-3
Totali	70	74	-4

Somministrati	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Operai	107	95	+12

Si indicano qui di seguito al 31.12.2018 il numero dei lavoratori interinali in servizio full time e part time:

- Comune Albano: 39 operai somministrati (in servizio full-time)
- Comune Velletri: 60 operai somministrati (di cui 37 in servizio full-time e in servizio 23 part-time)
- Comune Lariano: 8 operai somministrati (in servizio part-time).

La politica occupazionale aziendale è governata nel pieno rispetto del **“Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale”** in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i..

L’entrata in vigore del cd. *“Decreto Dignità”*, in data 14/07/2018, ha introdotto notevoli cambiamenti sostanziali ai contratti a tempo determinato, inclusi i contratti di somministrazione a tempo determinato.

In base a quanto previsto dal cd. Decreto Dignità, convertito nella legge n. 96/2018, i contratti di somministrazione a tempo determinato potranno essere prorogati per ulteriori 12 mesi solo in presenza di almeno una delle condizioni previste dall’art. 19 del D.lgs. 81/2015 (come modificato dalla Legge 96/2018):

- esigenze temporanee ed oggettive, estranee all’ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori;
- esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell’attività ordinaria.

Per evitare rischi di contenzioso la società procederà ad espletare un concorso per l’assunzione a tempo indeterminato delle risorse necessarie mediante le modalità previste dal Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale, adottato in base a quanto previsto dall’art. 19, comma 2, del D.lgs. 175/2016 e s.m.i. (giusto verbale del C.d.A. del 22/10/2018).

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIANDALE EX ART. 6 CO.2 D.LGS.

175/2016 s.m.i.

La relazione sulla gestione deve esaminare i principali rischi e le incertezze cui la società è esposta. Devono essere analizzati e chiariti i rischi che potrebbero avere un impatto rilevante sotto il profilo informativo e che potrebbero verificarsi. A fronte dei rischi e delle incertezze, qualora siano rilevate, devono essere indicate le potenziali azioni che fanno decrementare la probabilità che gli eventi rischiosi possano accadere.

Il D.L.gs 175/2016 s.m.i., recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, entrato in vigore il 23/09/2016, attua per delega il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015, dettando alcuni principi relativi all’organizzazione e alla gestione delle società.

Il comma 2 **dell’art. 6** “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” ed i commi 2, 3 e 4 **dell’art. 14** “crisi d’impresa di società a partecipazione pubblica”, prevedono che le società soggette a controllo pubblico, predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale tramite l’individuazione e il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare l’eventuale crisi così da poter adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire un ulteriore aggravamento, di correggerne gli effetti, limitarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell’organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile [co.3].

Lo scopo delle linee guida pubblicate da UTILITALIA, alle quali Volsca Ambiente e Servizi SpA si conforma, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici. Tali linee danno vita ad un processo di analisi della solidità economico-finanziaria delle società a tutela dei soci, favorendo la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all’organo di amministrazione e a quello di controllo, obblighi informativi sull’andamento della società.

L'impostazione del programma di valutazione del rischio aziendale non ha una configurazione predeterminata, quindi ogni società può optare per un sistema di analisi adattabile al livello di complessità della propria organizzazione e del tipo di attività svolta.

Il programma può consentire un'analisi efficace quando definisce un'adeguata serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché di elementi per una verifica dei flussi di cassa.

Pertanto, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. predispone tale documento in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate.

Il Consiglio di Amministrazione deve fornire ai soci, almeno una volta l'anno, una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto sociale recante ogni informazione necessaria per garantire conoscenza e consapevolezza del rapporto medesimo.

Lo stesso verifica, a cadenza annuale, i parametri di criticità sopra individuati e trasmette i risultati all'organo di controllo interno e alla società di revisione se incaricata.

L'organo di controllo interno vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualifichino una “soglia di allarme” (una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società) che richiederebbe un'attenta valutazione da parte degli organi in merito alle azioni correttive da adottare.

ANDAMENTO 2018

La Relazione deve contenere, oltre all'attenta e fedele analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, la descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la società è esposta, anche mediante l'analisi combinata degli indici di bilancio, pertinenti alla specifica attività dell'impresa, all'ambiente ed al personale come desumibili dalla contabilità generale, atti a illustrare in modo più completo la situazione aziendale.

Si espone qui di seguito la sintesi dei dati al 31.12.2018 ed il raffronto con i corrispondenti valori assunti negli esercizi precedenti 2015-2018 atti a valutare gli indicatori di sintesi economico-finanziaria nonché una verifica dei flussi di cassa.

- STATO PATRIMONIALE E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

		2018	2017	2016	2015
	CIRCOLANTE NETTO	- 678.990	- 764.171	- 414.583	- 1.455.538
1	Crediti correnti, di cui:	2.823.852	2.286.528	2.643.539	1.766.136
	verso clienti	1.990.385	1.663.647	2.156.196	1.429.469
	verso controllanti			-	-
	verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti			-	-
	tributari	812.038	563.429	464.016	315.661
	altri crediti	21.429	59.452	23.327	21.006
2	Rimanenze	-	3.187	2.021	2.047
3	Altre attività correnti	145.797	95.960	36.020	39.382
4	Debiti correnti, di cui:	3.648.639	3.149.846	3.096.163	3.263.103
	verso fornitori	2.141.609	1.494.490	1.965.867	1.945.103
	verso controllanti			-	-
	verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti			-	-
	tributari	67.375	317.535	157.936	362.716
	verso istituti previdenziali ed assistenziali	635.607	590.212	498.421	502.947
	altri debiti	804.048	747.609	473.939	452.337
5	Altre Passività correnti			-	-
6	ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	2.513.110	2.570.676	2.772.395	3.890.575
	Immobilizzazioni materiali/immateriali nette	2.979.644	3.009.054	3.376.179	4.215.897
	Immobilizzazioni finanziarie			-	-
	Partecipazioni			-	-
	Altre attività non correnti	435.593	402.879	360.135	369.975
	TFR	405.414	434.905	494.371	495.253
	Fondi rischi ed oneri	496.713	406.352	406.352	9.835
	Altre passività non correnti			63.196	190.209
	CAPITALE INVESTITO	9.487.500	8.250.455	7.165.542	7.238.336
7	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	3.102.614	2.452.847	747.648	844.899
	(+) Crediti finanziari a medio lungo termine			-	-
	(-) Debiti finanziari a medio lungo termine			-	-
	(+) Crediti finanziari a breve termine			-	-
	(-) Debiti finanziari a breve termine			-	-
	(+) Disponibilità liquide	3.102.614	2.452.847	747.648	844.899
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.881.254	4.254.391	3.079.907	3.279.426

- CONTO ECONOMICO

		2018	2017	2016	2015
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	12.791.631	12.835.993	11.505.086	9.713.213
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.258.129	12.732.676	11.348.540	9.500.304
	Variazione lavori in corso su ordinazione			-	-
	Altri ricavi di esercizio	244.412	53.393	108.767	156.303
	Totale ricavi da terzi			-	-
	Contributi in conto esercizio	289.090	49.924	47.779	56.606
B	CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	4.087.897	3.586.115	3.534.673	2.454.892
	materie prime, sussidiarie, di consume e merci	1.522.976	1.158.874	1.275.794	912.023
	prestazioni di servizi	1.287.928	851.348	791.396	622.117
	godimento di beni di terzi	1.195.576	1.358.218	1.113.992	835.837
	variazione delle rimanenze			-	-
	oneri diversi di gestione	81.417	217.675	353.491	84.915
C	VALORE AGGIUNTO (A-B)	8.703.734	9.249.878	7.970.413	7.258.321
D	COSTO DEL LAVORO (DIPENDENTI+INTERINALI)	7.128.835	6.785.238	5.980.608	5.208.480
E	MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)	1.574.899	2.464.640	1.989.805	2.049.841
F	AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	468.994	504.239	1.393.993	1.152.957
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	308.095	387.998	601.097	608.338
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	67.859	107.746	108.397	87.393
	Svalutazione immobilizzazioni materiali			276.782	450.000
	Accantonamenti per svaltuazione crediti	10.180	8.495	11.200	7.226
	Accantonamenti a fondo rischi	82.860		396.517	-
G	RISULTATO OPERATIVO (E-F)	1.105.905	1.960.401	595.812	896.884
H	Proventi finanziari	72	34	434	1.444
I	Oneri finanziari	4.938	32.608	7.329	3.454
L	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (H-I)	- 4.866	- 32.574	- 6.895	- 2.010
	arrotondamenti				
M	UTILE ORDINARIO (G+L)	1.101.039	1.927.827	588.917	894.874
N	IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO	450.124	753.342	409.259	495.666
O	RISULTATO DEL PERIODO DOPO LE IMPOSTE (M-N)	650.915	1.174.485	179.658	399.208

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio adottando gli indici più idonei a definire la situazione aziendale, in ragione delle caratteristiche di settore e aziendali, nonché dell’area di attività.

La Società ha definito le soglie/livelli di rilevanza per ciascun indice, con individuazione del livello di rischio “ponderato e ragionevole”, tale da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

Vengono di seguito analizzati gli indicatori di risultato più frequentemente impiegati nell’ambito dell’analisi di bilancio.

Nel complesso i valori assunti dagli indici confermano e rafforzano il continuo e costante miglioramento anche nel 2018, come già osservato negli esercizi precedenti.

Gli indici di bilancio sono stati determinati con riferimento al periodo 2013- 2018 in quanto trattasi di esercizi omogenei e, pertanto, comparabili. Sulla base dei dati economico-finanziari come riportati nei prospetti di bilancio, sono stati determinati i seguenti indici:

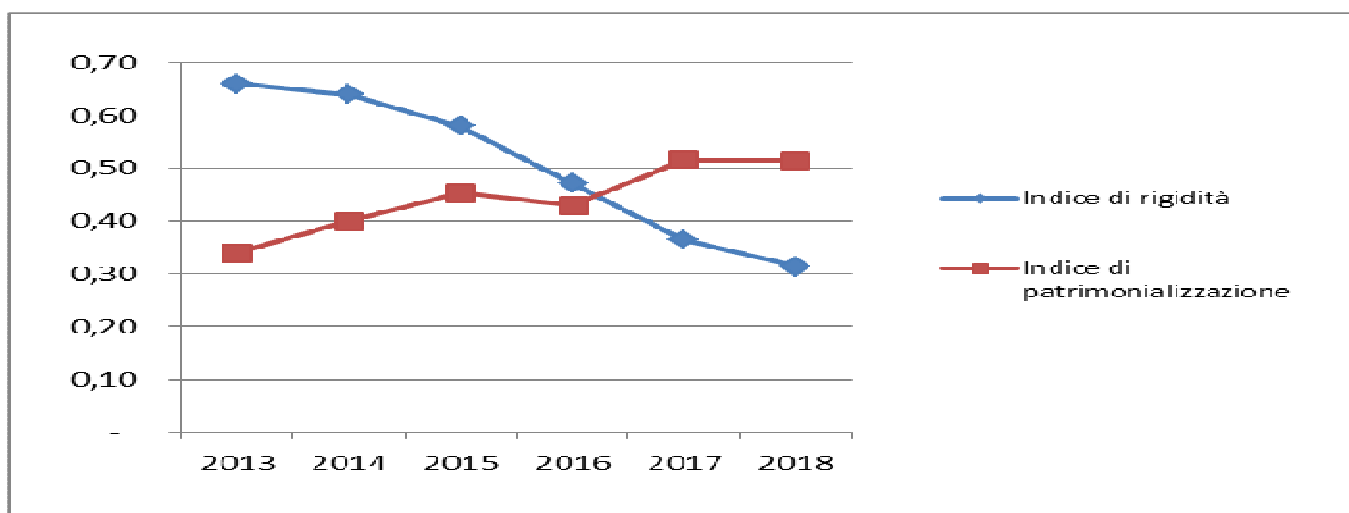
- di composizione degli impieghi e delle fonti
- di struttura
- di liquidità
- indebitamento

	2018		2017		2016		2015		2014		2013	
Indice di rigidità =												
Attivo Immobilizzato / Totale degli Impieghi	2.979.644	9.487.500	3.009.054	8.250.455	3.376.179	7.165.542	4.215.897	7.238.336	4.672.009	7.275.006	5.425.506	8.218.651
		0,31		0,36		0,47		0,58		0,64		0,66
Indice di patrimonializzazione =												
Patrimonio Netto / Totale delle Fonti	4.888.254	9.487.500	4.254.391	8.250.455	3.079.907	7.165.542	3.279.426	7.238.336	2.880.219	7.275.006	2.779.808	8.218.651
		0,52		0,52		0,43		0,45		0,40		0,34
Indice di struttura primario =												
Patrimonio Netto/Attivo Immobilizzato	4.888.254	2.979.644	4.254.391	3.009.054	3.079.907	3.376.179	3.279.426	4.215.897	2.880.219	4.672.009	2.779.808	5.425.506
		1,64		1,41		0,91		0,78		0,62		0,51
Indice di struttura secondario =												
(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Attivo Immobilizzato	4.888.254	2.979.644	4.254.391	3.009.054	4.043.826	3.376.179	3.974.723	4.215.897	3.683.830	4.672.009	3.656.112	5.425.506
		1,64		1,41		1,20		0,94		0,79		0,67
Indice di tesoreria primario =												
Liquidità Immediate / Passività Correnti	3.102.614	3.574.599	2.452.847	3.149.846	747.648	3.121.716	844.899	3.263.103	410.676	3.591.176	291.616	4.562.539
		0,87		0,78		0,24		0,26		0,11		0,06
Indice di tesoreria secondario =												
(Liquidità Immediate + Liquidità Differite) / Passività Correnti	5.926.466	3.574.599	4.736.188	3.149.846	3.427.207	3.121.716	2.611.035	3.263.613	2.171.902	3.591.176	2.407.708	4.562.539
		1,66		1,50		1,10		0,80		0,60		0,53
Leva Finanziaria =												
(Passività Correnti + Passività Consolidate) / Patrimonio Netto	3.648.639	4.888.254	3.149.846	4.254.391	4.085.635	3.079.907	3.974.723	3.279.426	4.394.786	2.880.219	5.438.843	2.779.808
		0,75		0,74		1,33		1,21		1,53		1,96
ROS =												
Reddito Operativo Netto / Vendite (Valore della produzione)	1.105.905	12.791.631	1.960.401	12.835.993	595.882	11.505.086	896.884	9.713.213	446.203	8.493.197	356.753	8.097.774
		0,09		0,15		0,05		0,09		0,05		0,04
ROI =												
Reddito Operativo Netto / Capitale Investito	1.105.905	9.487.500	1.960.401	8.250.455	595.882	7.165.542	896.884	7.238.336	446.203	7.275.006	356.753	8.218.651
		0,12		0,24		0,08		0,12		0,06		0,04
ROE =												
Reddito Netto / Patrimonio Netto	650.915	4.888.254	1.174.485	4.254.391	179.728	3.079.907	399.208	3.279.426	100.411	2.880.219	34.942	2.779.808
		0,13		0,28		0,06		0,12		0,03		0,01
si rappresenta come dal 2016 la gestione straordinaria è stata eliminata dal prospetto di bilancio essendo stata												
assorbita per i proventi in A5 e per gli oneri in B14												
sono quindi stati riassorbiti anche i dati 2015-2014-2013												

Con riferimento agli **indici di composizione degli impieghi e delle fonti** si evidenzia quanto segue:

- l'indice di rigidità, che esprime il rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi, risulta ulteriormente diminuito dallo 0,66 del 2013 allo 0,31 del 2018. L'attivo immobilizzato risulta diminuito per effetto dei piani di ammortamento (e dello stralcio del valore del marchio ritenuto privo di utilità futura e di autonoma valorizzazione economica ai sensi dell'OIC 24 già effettuato nei precedenti esercizi); di contro, il totale degli impieghi ha continuato ad incrementarsi per effetto della crescente operatività;
- l'indice di patrimonializzazione, che esprime il rapporto tra il Patrimonio Netto ed il Totale delle Fonti si conferma stabile. Tale indice esprime la percentuale di fonti finanziarie garantite dal capitale proprio. In tal caso, dunque, circa la metà delle fonti finanziarie sono garantite da *equity*.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indice di rigidità	0,66	0,64	0,58	0,47	0,36	0,31
Indice di patrimonializzazione	0,34	0,40	0,45	0,43	0,52	0,52



Il progressivo rafforzamento patrimoniale, grazie al re-investimento degli utili conseguiti dal 2010 al 2018, si evince anche in valore assoluto dalla tabella che segue:

PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
CAPITALE	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090
RISERVA LEGALE		884	1.129	7.474	9.221	14.242	34.202	43.189	101.913
RISERVE STATUTARIE	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294
ALTRE RISERVE									
- Straordinaria						95.391	95.390	95.390	95.390
- Arr.		1	-2		2		2		
TOTALE ALTRE RISERVE	0	1	-2	0	2	95.391	95.392	95.390	95.390
UTILI PORTATI A NUOVO		16.801	21.444	142.007	175.201	175.201	175.201	345.943	1.437.652
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	17.686	4.887	126.909	34.942	100.411	399.208	179.728	1.174.485	650.915
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.613.070	2.617.957	2.744.864	2.779.807	2.880.219	3.279.426	3.079.907	4.254.391	4.881.254
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.613.070	2.617.957	2.744.864	2.779.807	2.880.219	3.279.426	3.079.907	4.254.391	4.881.254



	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
UTILE DELL'ESERCIZIO	17.686	4.887	126.909	34.942	100.411	399.208	179.728	1.174.485	650.915



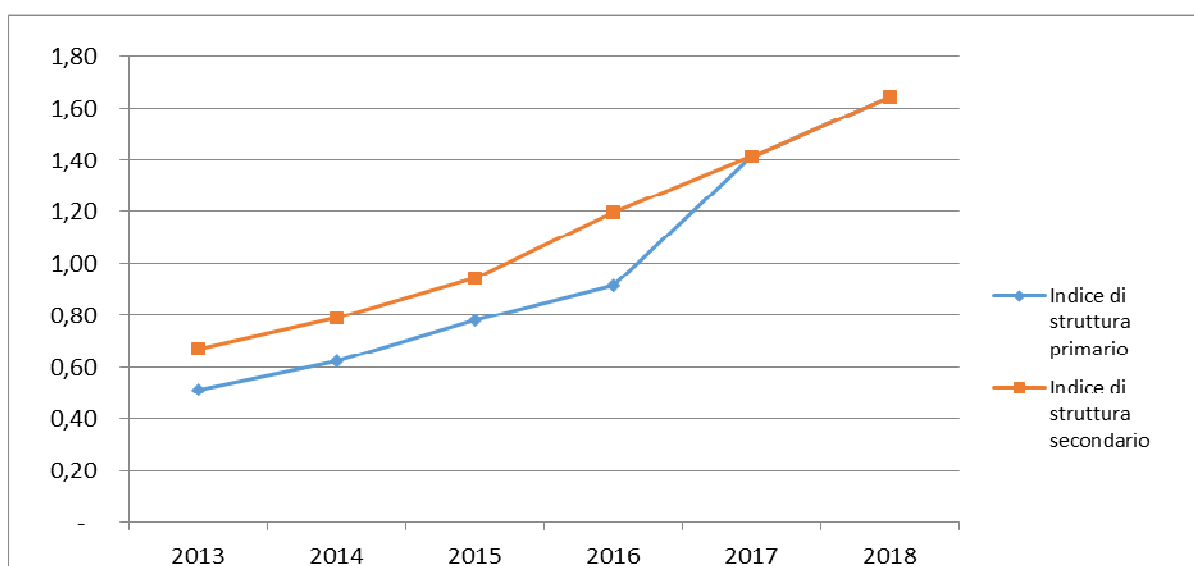
L'evoluzione del Patrimonio Netto ed i risultati di esercizio positivi sin dalla costituzione della società, l'analisi della situazione debitoria complessiva e della situazione finanziaria nel suo complesso, consentono di attestare come la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A risulti ben presidiata in termini di adeguatezza delle fonti di finanziamento in rapporto ai piani aziendali e di progressivo miglioramento della solidità patrimoniale.

Nel 2018 gli **indici di struttura** primario (corrispondente al rapporto tra Patrimonio netto ed attivo immobilizzato) e secondario (corrispondente al rapporto tra le fonti di medio-lungo termine – patrimonio netto + passivo consolidato - e l'attivo immobilizzato) presentano un ulteriore incremento rispetto agli esercizi precedenti.

In particolare, nel 2018 i due indici assumono il medesimo valore in quanto la quasi totalità dei debiti risultanti al 31.12.2018 è classificata come scadente entro i dodici mesi successivi; le poste classificabili come “passivo consolidato” ammontano a circa 74mila Euro corrispondente a solo il 2% dell'intera massa debitoria.

La circostanza che l'indice assuma valori superiori ad 1 denota la capacità dell'azienda di far fronte con i mezzi propri alla copertura del valore complessivo dei beni materiali ed immateriali necessari per il suo funzionamento:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indice di struttura primario	0,51	0,62	0,78	0,91	1,41	1,64
Indice di struttura secondario	0,67	0,79	0,94	1,20	1,41	1,64

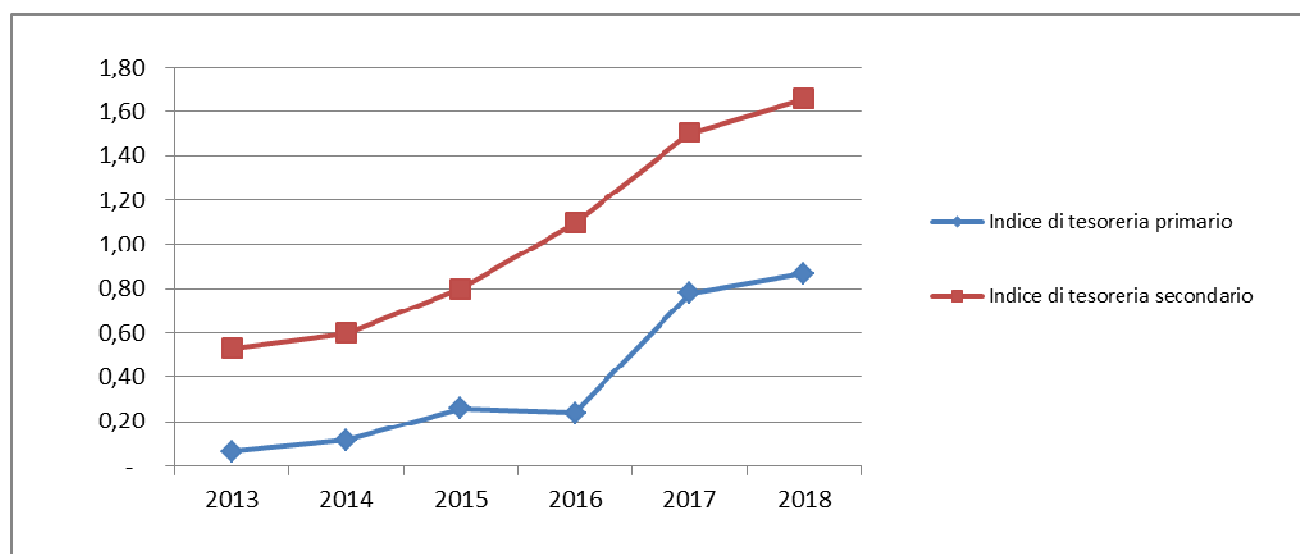


Gli **indici finanziari** rappresentati dall'indice di tesoreria primario (dato dal rapporto tra liquidità immediate e passività correnti) e secondario (dato dal rapporto tra la somma delle liquidità immediate e delle liquidità differite e le passività correnti) si confermano in linea con quanto rilevato nel 2017 presentando un netto incremento rispetto agli esercizi precedenti.

Tali indici denotano la capacità dell'azienda di far fronte alle proprie obbligazioni di breve termine con le disponibilità finanziarie ed i crediti di breve termine, rispettando la coerenza temporale di fonti ed impieghi.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indice di tesoreria primario	0,06	0,11	0,26	0,24	0,78	0,87
Indice di tesoreria secondario	0,53	0,60	0,80	1,10	1,50	1,66

Come già osservato nei due anni precedenti (2016 e 2017) l'indice di tesoreria secondario è maggiore di 1: infatti, al 31.12.2018 la società mostra un livello di liquidità elevato sia in termini assoluti sia se raffrontato a quello degli esercizi precedenti.



La leva finanziaria nel 2018 è pari a 0,75; il corrispondente valore assunto dall'indice nel 2017 era pari a 0,74 e nel 2016 era pari a 1,33. Tale indice si riferisce al rapporto tra passività (di breve, medio e lungo termine) ed il patrimonio netto ed esprime il livello di indebitamento rispetto alla patrimonializzazione dell'azienda. Il livello delle passività in valore assoluto risulta ridotto rispetto al triennio precedente, mentre il patrimonio netto si è accresciuto per effetto della progressiva destinazione degli utili al patrimonio sin dalla costituzione della società.

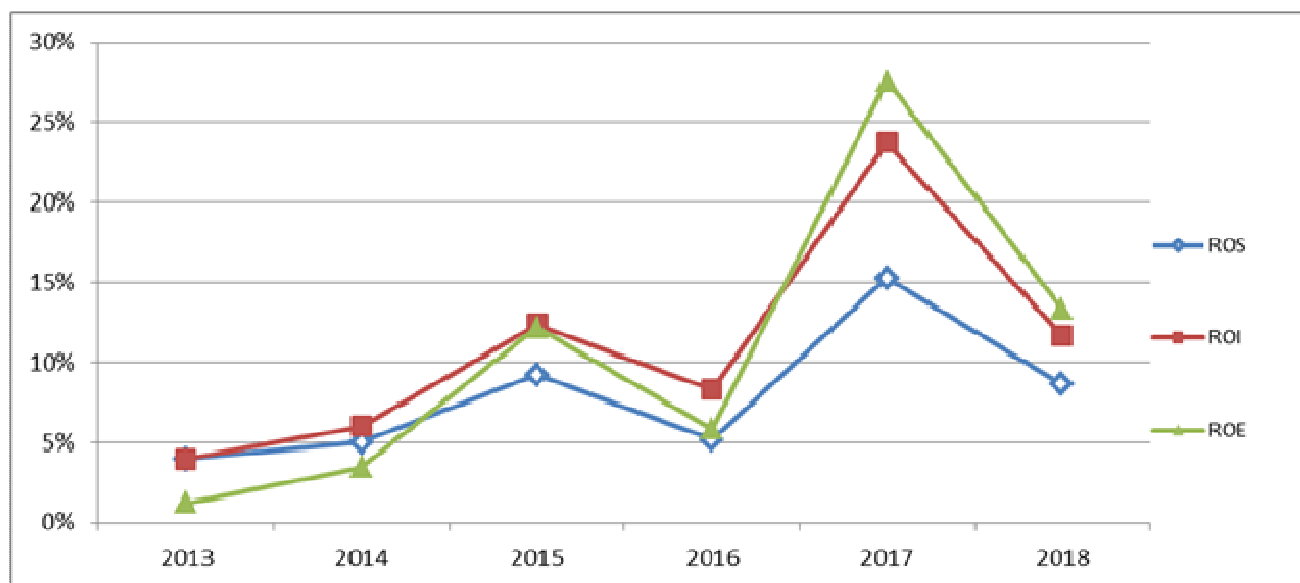
Anche l'andamento di tale indice conferma come il grado di rafforzamento patrimoniale della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. sia in crescita.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Leva finanziaria	1,96	1,53	1,21	1,33	0,74	0,75

Tale tendenza risulta confermata anche dall'indice di tempestività dei pagamenti e dalla analisi dell'andamento della situazione debitoria.

Infine, anche gli indici di redditività confermano il trend decisamente positivo rilevato negli esercizi precedenti; la redditività si presenta superiore alle medie di settore.

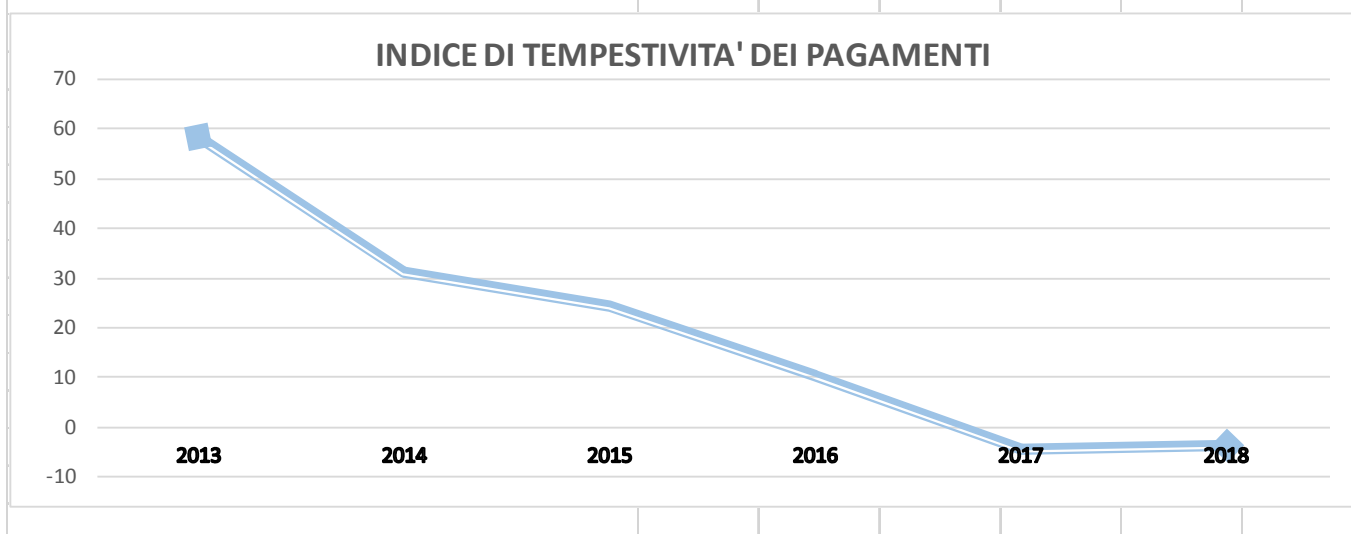
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ROS = Reddito Operativo Netto / Vendite (Valore produzione)	0,04	0,05	0,09	0,05	0,15	0,09
ROI = Reddito Operativo Netto / Capitale Investito	0,04	0,06	0,12	0,08	0,24	0,12
ROE = Reddito Netto / Patrimonio Netto	0,01	0,03	0,12	0,06	0,28	0,13



In virtù dell'efficiente modello organizzativo, l'indice di tempestività dei pagamenti si attesta su un valore negativo della media ponderata, come da normativa vigente, rappresentando che la società assolve al pagamento dei fornitori con una media di circa 3.5 giorni di anticipo rispetto alle scadenze.

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI 2013/2018

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	58,53	31,05	24,51	10,29	-4,24	-3,5

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI


ATTIVO CIRCOLANTE									
	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18
I. RIMANENZE	-00	11.023	1.453	2.008	858	2.047	2.021	3.187	-00
1) Materie prime e sussidiarie									
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		11.023	1.453	2.008	858	2.047	2.021	3.187	-00
3) Lavori in corso su ordinazione									
4) Prodotti finiti e merci									
5) Acconti									
II. CREDITI									
1) VERSO CLIENTI	2.667.964	2.755.556	1.990.891	1.859.036	1.649.520	1.429.469	2.156.196	1.663.647	1.990.385
- Entro 12 mesi	2.667.964	2.755.556	1.990.891	1.859.036	1.649.520	1.429.469	2.156.196	1.663.647	1.990.385
- Oltre 12 mesi									
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE									
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE									
4) VERSO CONTROLLANTI									
4-bis) Per crediti Tributari	8.609	199.417	27.315	32.672	29.322	237.276	306.419	422.692	661.435
- Entro 12 mesi	8.609	199.417	27.315	3.469	29.322	237.276	306.419	422.692	661.435
- Oltre 12 mesi				29.203					
4-ter) Per imposte anticipate	-00	63.089	139.447	166.371	159.989	108.185	165.265	140.737	150.603
- Entro 12 mesi		25.225		75.637	54.552	78.385	157.597	140.737	150.603
- Oltre 12 mesi		37.864	139.447	90.734	105.437	29.800	7.668		
- Verso altri	396.111	323.992	276.653	337.642	330.462	361.181	375.471	462.331	457.022
- Entro 12 mesi	396.111	316.083	268.619	58.013	27.832	21.006	23.004	59.452	21.429
- Oltre 12 mesi		7.909	8.034	279.629	302.631	340.175	352.467	402.879	435.593
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI									
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	325.328	337.031	166.108	291.616	410.676	844.899	747.648	2.452.847	3.102.614
1) DEPOSITI BANCARI	325.327	336.162	164.691	290.606	409.926	844.037	746.471	2.452.051	3.100.778
2) ASSEgni									
3) DENARO E VALORI IN CASSA	1	869	1.417	1.010	750	862	1.177	796	1.836
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.398.012	3.690.108	2.601.867	2.689.345	2.580.828	2.983.057	3.753.020	5.145.441	6.362.059



SITUAZIONE DEBITORIA 2010 /2018									
	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
TOT. FORNITORI	2.094.334	3.405.352	3.808.265	3.416.078	2.172.510	2.135.312	2.029.063	1.494.490	2.141.609
DEBITI V/ FINANZIARIE – CESSIONI DEL 5°	57.724	21.744	30.834	24.111	17.517	37.953	9.180	8.409	6.276
DEBITI TRIBUTARI	334.497	665.068	534.561	449.177	463.153	150.037	-49.199	317.535	67.375
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZA	479.272	544.257	501.504	456.396	447.093	502.947	498.421	590.212	635.607
ALTRI DEBITI	362.602	377.247	451.971	570.695	618.606	414.384	464.759	739.200	797.772
F.DO TFR DIPENDENTI	623.622	585.413	521.796	528.925	523.821	495.253	494.371	434.905	405.414
TOTALE DEBITI	3.952.051	5.599.081	5.848.931	5.445.381	4.242.700	3.735.886	3.446.595	3.584.751	4.054.053



Il totale delle disponibilità liquide e il totale dei debiti v/fornitori indicati nei grafici sopra riportati, risultano alterati in quanto i pagamenti effettuati in data 31/12/2018 per euro 434.625 sono stati contabilizzati dall'Istituto di credito con valuta del 02/01/2019.

Qui di seguito si riportano alcuni indici economici, finanziari e gestionali della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ed i corrispondenti valori assunti in media rispetto ad analoghi operatori appartenenti al medesimo settore di operatività come segue (Fonte: Studio Plimsoll 2018 su dati Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.):

	Crescita fatturato	Margine di profitto	EBT/ Totale attivo	Disp. liquide/ Fatturato	Debiti su Fatturato
Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.	11,60%	15,00%	23,40%	19,10%	0,10%
Media del settore di riferimento	3,60%	3,00%	2,60%	4,90%	20,80%

I dati del bilancio 2018 evidenziano come i risultati conseguiti dall'Azienda siano in linea con la strategia dallo Studio Plimsoll, Società che fornisce informazioni sul rendimento finanziario delle imprese del settore rifiuti e analizza le performance individuali delle stesse insieme alle tendenze chiave e agli sviluppi del settore.

In data 27/10/2018, la Plimsoll ha certificato che la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. si è classificata 8° tra le imprese del settore della raccolta e del trattamento dei rifiuti in Italia, con l'indice ROA più alto, valutandola come solida dal punto di vista dell'affidabilità finanziaria.

Per questo motivo, è stata premiata con il Plimsoll Certificate of Business Excellence 2018.

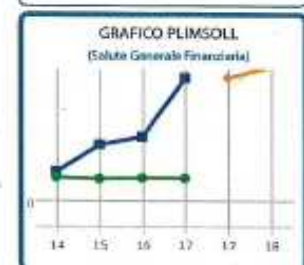
VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA

Numero CCIAA: RM1287434
Domicilio fiscale: VIA DI TRONCAVA 6
 Velletri
 Lazio
 49
Codice Fiscale: IT11211231003
Data di Costituzione: 15/12/2010
Stato Giuridico: Attiva
Telefono: +39 0696151119
Website: www.volscaambiente.it
Codice ATECO: 381100 - Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Direttivo: Presidente Consiglio Amministrazione Valentino Di Prisco
 Consigliere Luozia Marangola
 Consigliere Nazario Midai

Azionisti: Comune Di Velletri (46,52%)
 Comune Di Albano Di Laziale (46,37%)
 Comune Di Lariano (8,00%)
 Comune Di Anzio (0,99%)
Partecipazioni:
Pres. Coll. Sindaci: Fausto Gasperini

Data chiusura dell'esercizio	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	Strategie proposte CREDITA
Numero settimane	52	52	52	52	12 mesi
Cifre in migliaia di Euro	m EUR	m EUR	m EUR	m EUR	m EUR
Valore della produzione	8403	9713	11505	12836	14612
Costo e Var. materiale prima	848	912	1276	1159	1291
Margine lordo	7545	8801	10229	11677	13268
Valore aggiunto	5657	7258	7574	9250	10544
EBITDA	1053	2050	1593	2465	3472
Ammortamento	606	1153	997	504	605
Proventi e oneri straordinari	-393	-49	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	-2	-2	-7	-33	-40
Risultato ante imposte (EBT)	444	895	589	1928	2907
Incremento patrimonio netto	100	399	-109	1174	1157
Immobilizzazioni materiali	4196	3702	3170	2874	1449
Immobilizzazioni immateriali	486	514	206	135	162
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
Rimanenze	1	2	2	3	1
Crediti a breve termine	2191	2175	3039	2785	3140
Disponibilità liquide	411	945	748	2453	3971
Attivo corrente	2603	3022	3789	3241	6735
Debiti vs fornitori	1953	1945	1965	1494	1962
Debiti finanziari entro anno	18	38	9	8	0
Altri debiti entro anno	1620	1281	1147	1653	1984
Passivo corrente totale	3591	3264	3122	3155	3946
Attivo corrente netto	-988	-242	667	2086	2829
Patrimonio netto	2880	3279	3080	4254	6411
Debiti a lungo termine	0	0	+ 0	0	0
Altri debiti a lungo termine	804	695	964	641	1039
Pass. cons. e mezzi propri	3684	3074	4044	5095	6420
Retribuz. tot. dipend. in m EUR	4604	5208	5081	4785	7072
N° dipendenti	69	67	79	71	74
VOLUME DELLE VENDITE E RENDIMENTO NEL SETTORE					
Aumento delle vendite %	5	14	18	12	14
Classifica delle vendite	164	150 (+14)	137 (+13)	124 (+13)	0
(L'impresa ha conseguito risultati positivi in ciascuno degli ultimi 4 esercizi)					
INDICI DI REDDITIVITÀ					
EBT / vendite %	5,23	9,21	5,12	15,02	19,88
EBT / totale attivo %	6	12	8	23	28
EBT / Capitale proprio %	15	27	19	45	14
Il margine del risultato ante imposte sulla vendite si mantiene su valori alti					
INDICI DI PRODUTTIVITÀ SALARIALE					
Vendite / dipendente	123	145	146	181	199
EBT / dipendente	6	13	7	27	39
Retrib. Media / dipendente	67	78	76	96	96
Il volume delle vendite per dipendente è migliorato durante gli ultimi 3 esercizi					
INDICI CHIAVE DI RENDIMENTO					
Rotazione delle scorte	8493	4857	5753	4279	4279
Tempi medi di incasso (giorni)	96	82	97	79	79
Tempi medi di pagamento (giorni)	84	73	53	43	49
L'impresa non ha nessun debito in sospeso					
Valutazione Finanziaria	MEGHA	BUONA	BUONA	SOLIDA	SOLIDA
Valore dell'impresa in EUR	9099	10878	9397	15902	21112

Impresa Media del settore Proposta



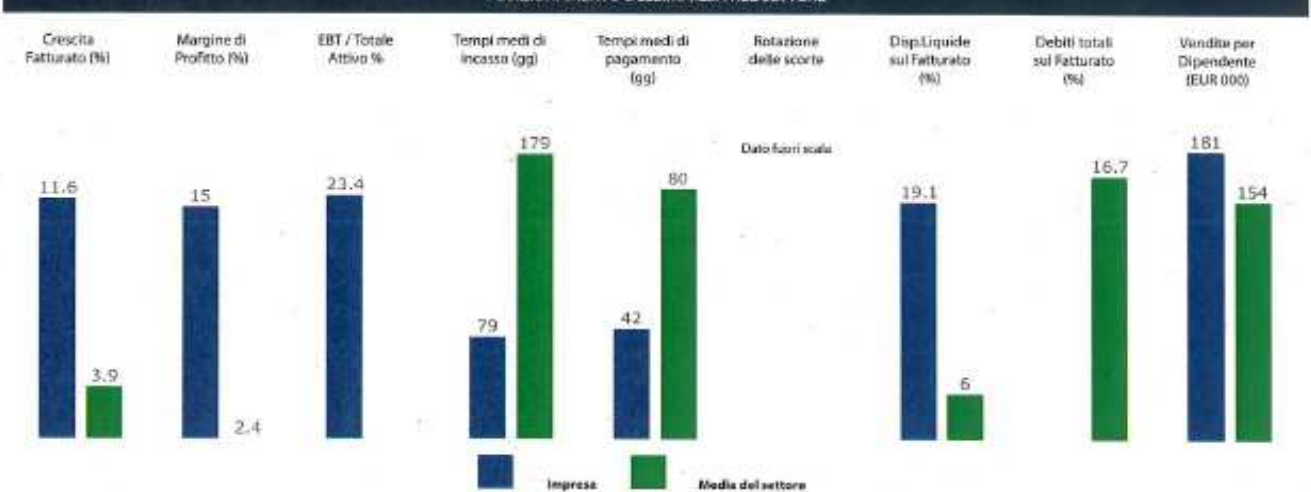
VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA

N. DI REGISTRAZIONE RM1287454

CONFRONTO CON IMPRESE DI SIMILI DIMENSIONI (MIGLIAIA DI EUR)

Posizionamento per fatturato	Nome Impresa	Anno di Riferimento	Fatturato	Risultato Operativo	Vendite per Dipendente	Risultato ante imposte (EBT)	Classifica per EBT
119°	ASSA S.P.A.	31/12/2017	13.320	1.139	71	177	193°
120°	COSMO S.P.A.	31/12/2017	13.261	1.845	154	263	138°
121°	L'OVILE COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA ABBREVIABILE IN COOPERATIVA SOCIALE L'OVILE O L'OVILE COOPERATIVA SOCIALE	31/12/2017	13.064	850	42	231	165°
122°	BPS S.R.L.	31/12/2017	13.072	407	1.907	66	297°
123°	VILLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.	31/12/2017	12.997	999	220	883	66°
124°	VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA	31/12/2017	12.836	2.665	181	1.928	40°
125°	INTERSCO SERVIZI S.R.L.	31/12/2017	12.759	1.027	139	517	109°
126°	BARRICALLA - S.P.A.	31/12/2017	12.560	4.901	1.396	3.426	22°
127°	CASALASCA SERVIZI S.P.A.	31/12/2017	12.549	792	159	315	150°
128°	INVERET SUD S.R.L.	31/12/2017	12.492	457	595	361	137°
129°	S.A.T. SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A. IN SIGLA S.A.T. S.P.A.	31/12/2017	12.488	1.844	1.388	918	63°

POSIZIONAMENTO DELL'IMPRESA NEL SETTORE



ATTRATTIVITA' IN TERMINI DI ACQUISIZIONE

RISULTATI E STRATEGIA PROPOSTA

- ✓ Margine lordo elevato
- ✓ Basso rating finanziario
- ✓ Crescita delle vendite > media
- ✓ Basso numero di partecipate
- ✓ Elevato potenziale di mercato
- ✓ Fatturato per dipendente elevato

L'impresa è in linea con 4 dei criteri specificati e risulta:
DA CONSIDERARE



Classificata tra i migliori partners d'affari.
Le Vendite Totali sono aumentate del 12% nell'ultimo anno.
I Profitti ante imposte sono aumentati del 227% nell'ultimo anno.
Classificata 111° in termini di Valore dell'Impresa.
Classificata tra Le Top 50 più redditizie.

Il ritorno sull'investimento nel 2017 è stato del 23%. Per migliorare la performance generale, si raccomanda nei prossimi 12 mesi:
un aumento del fatturato del 14% a 14618 migliaia di EUR.
Un aumento degli utili pari a 2907 migliaia di EUR, ovvero un margine di profitto del 20%.
Con questi obiettivi, il valore totale dell'impresa passerebbe da 15992 a 21132 migliaia di EUR.
La linea del Grafico PLIMSOLL si sposterà verso l'alto, segnalando un miglioramento nella stabilità finanziaria dell'impresa.

ANALISI DEL VALORE DELL'IMPRESA (MIGLIAIA DI EUR)

Anno di Riferimento	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	In 12 mesi
Fatturato ('000 EUR)	8493	9713	11505	12836	14618
Risultato ante imposte (EBT) ('000 EUR)	444	893	589	1928	2907
Valore dell'impresa ('000 EUR)	9099	10878	9397	15692	21132
Valore Attivo ('000 EUR)	8664	6393	6417	5797	6795
Avanzamento ('000 EUR)	2235	4485	2980	9805	14337
Passività ('000 EUR)	-3094	-3114	-3338	-1543	-1384
Valore Economico ('000 EUR)	5113	7764	6059	14059	19748



L'impresa media del settore ha aumentato il proprio valore di mercato di 1.5%, mentre il valore di questa impresa è aumentato di 63.7%.



Plimsoll Publishing Limited attribuisce a:
VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA
il riconoscimento:

Certificato Plimsoll
Business Excellence 2018

Fattori di successo:

*Si classifica 8ª tra le imprese del settore della raccolta e del trattamento di rifiuti
in Italia con ROA più alto.*

Viene valutata come 'Solida' dal punto di vista dell'affidabilità finanziaria.

Daniel Turkington, Direttore Generale

L'ANALISI MEDIANTE L'APPLICAZIONE DEGLI INDICATORI DI ANOMALIA E DI CRISI PREVISTI DAL PRINCIPIO DI REVISIONE N. 570 E DAL NUOVO CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA

L'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari, nonché di quelli non quantitativi attinenti comunque all'analisi del rischio gestionale e di mercato di riferimento, consente di confermare l'esistenza dei presupposti di *going concern*.

A tal fine, come già effettuato nei due esercizi precedenti (2016 e 2017) si è proceduto a valutare se taluni degli indicatori previsti dal Principio di Revisione 570 - che identificano eventi o circostanze che, considerati individualmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbi significativi sul presupposto del *going concern* – si siano manifestati nel corso della gestione in Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., e precisamente:

INDICATORI FINANZIARI	PRESENTE	NON PRESENTE
Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo		X
Prestiti a scadenza fissa e prossima alla scadenza senza prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso		X
Indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori		X
Bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi		X
Principali indici economico - finanziari negativi		X
Consistenti perdite operative o di valore delle attività generatrici dei flussi di cassa		X
Difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati		X
Incapacità di pagare i debiti alla scadenza		X
Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti		X
Cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori		X
Incapacità di ottenere finanziamenti per l'effettuazione di nuovi investimenti		X

INDICATORI GESTIONALI	PRESENTE	NON PRESENTE
Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessazione le attività		X
Perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche e loro mancata sostituzione		X
Perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti		X
Difficoltà con il personale		X
Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti		X
Comparsa di concorrenti di grande successo		X

ALTRI INDICATORI	PRESENTE	NON PRESENTE
Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conforme ad altre norme di legge		X
Procedimenti legali o regolamentari in corso che potrebbero comportare richieste di risarcimento cui l'impresa potrebbe non riuscire a far fronte		X
Modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa		X

Si conferma quanto già in sintesi rappresentato nei due esercizi precedenti e vale a dire come non solo non si siano manifestati gli indici di crisi, ma come, al contrario, tutti i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali siano in costante rafforzamento e miglioramento. Infatti nell'ultimo triennio:

- 1) il risultato operativo è positivo, il ROE medio del triennio 2016-2018 si attesta sul 15%;
- 2) è garantita la continuità aziendale, in quanto esiste per la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. la capacità di conseguire ricavi superiori ai costi d'esercizio, di autofinanziamento e di assicurare il soddisfacimento del fabbisogno finanziario anche con riferimento ai piani di sviluppo e di investimento.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22) -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

- 3) Non sono state subite perdite economiche che abbiano eroso il patrimonio netto; nel 2016 la Società ha distribuito gli utili conseguiti al 31.12.2015 ed il valore del patrimonio netto si è sistematicamente incrementato sin dalla costituzione della società; in particolare si rileva come la stessa, dal 2010, abbia realizzato utili in ciascun esercizio.
- 4) Il Collegio sindacale nella propria attività non ha rappresentato dubbi sulla continuità aziendale e segnalato criticità a tal riguardo.
- 5) I principali (e comunemente adottati) indici finanziari e reddituali presentano risultati positivi non solo su base annuale ma su base storica avendo osservato il periodo 2013-2018.

- 6) Gli indicatori di crisi non quantitativi di cui al Principio di revisione n.570 sono stati verificati dimostrando che non siano presenti rischi di crisi.
- 7) Non si sono manifestati fattori di crisi interna o esterna.
- 8) La società opera sostanzialmente su basi coperte e non ricorre ad indebitamento bancario.
- 9) Non si sono manifestati fattori di insolvenza.

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155"), il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

L'analisi dei risultati della società e l'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI S.p.A. sia da escludere.

RELAZIONE IN ORDINE ALLE POLITICHE ADOTTATE IN MATERIA DI REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Con delibera dell'Assemblea dei soci della Volsca Ambiente e Servizi Spa del 23/02/2018 si stabiliva che, nelle more dell'emanazione del Decreto del MEF previsto al comma 6 dell'art.11 del D.LGS. 175/2016 s.m.i., il parametro da utilizzare per l'adeguamento dei compensi degli Amministratori fosse individuato nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.166/2013 richiamato all'art. 11 comma 7 del medesimo D.LGS 175/2016 s.m.i., secondo il quale i predetti compensi sono determinati in funzione della complessità e delle fascia amministrata. Erano così rideterminati, a parziale modifica di quanto stabilito nell'Assemblea del 26/01/2017:

- Amministratore Delegato: € 35.000 trattamento economico annuo;
- Presidente: € 35.000 trattamento economico annuo;
- Componente Consiglio di Amministrazione: € 9.156 trattamento economico annuo;
- I compensi per l'anno 2018, vengono così stabiliti:
- Amministratore Delegato: € 35.000 trattamento economico annuo;
- Presidente: € 35.000 trattamento economico annuo;
- Componente Consiglio di Amministrazione: € 11.000 trattamento economico annuo

Visto il decreto Legislativo 175/2016 s.m.i. e considerato, la consistente giurisprudenza in materia ed i pareri emessi dagli Organi Costituzionali volti a rilevare profili di ammissibilità relativi alla questione dei compensi degli amministratori delle Società a partecipazione pubblica, tra cui la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di Controllo Regionale della Basilicata, n. 10/2018/PAR.

L'Amministratore Delegato con determina del 26/07/2018 ha sospeso in via prudenziale, i pagamenti previsti dalla suddetta Delibera Assembleare del 23/02/2018, non ancora effettuati, in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale previsto dall'art.11 comma 6 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. per la determinazione degli emolumenti da corrispondere agli amministratori.

FATTI DI RILIEVO OCCORSI NELL'ESERCIZIO 2018 (articolo 2428 comma 3 punto 5-6 CC)

Si elencano di seguito i fatti di rilievo occorsi nell'anno, i quali avranno anche un notevole impatto sulla futura organizzazione gestionale:

- Delibera del Consiglio Comunale di Velletri n.20 del 26/03/2018 riguardante l'affidamento della "Gestione del servizio di nettezza urbana, raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi collegati e per la gestione del Centro di Raccolta comunale di rifiuti in modo differenziato in Via Troncavia, 4" durata dal 01/04/2018 al 31/12/2024.
- Approvazione giusto verbale del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci del 20/06/2018 del Modello Organizzativo gestionale ai sensi del D.Lgs.231/2001 e ai sensi dell'art.6 comma 4 nomina dei componenti dell'organo di Vigilanza (Odv).
- Delibera della Giunta Comunale di Albano Laziale n. 140 del 31/07/2018 riguardante le "Determinazioni ed indicazioni dell'Amministrazione comunale in ordine alla modifica del sistema di raccolta dei rifiuti utile alla introduzione della tariffazione puntuale".
- Esclusione dalla compagine societaria del Socio Comune Anzio giusta delibera dell'Assemblea Straordinaria del Soci del 31/07/2018.
- Richiesta di Sovvenzione /contributo in conto interessi (**concesso in data 18/10/2018 ma non ancora erogato**), in riferimento al progetto "Sicut Mater", presentato in data 06/03/2018 presso la Regione Lazio, nell'ambito del POR FESR LAZIO 2014/2020, relativo alla *circular economy* e energia. Tale progetto è stato presentato a seguito di Accordo di effettiva collaborazione con le imprese partner MOLTOSENSO srl (soggetto Capofila) e European Research.
- Migrazione del sistema OHSAS 18001 ai fini dell'ottenimento della certificazione UNI ISO 45001:2018, in data 18/12/2018.

FATTI DI RILIEVO OCCORSI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2018
(articolo 2428 comma 3 punto 5-6 CC)

- Domanda di Ammissione allo Stato Passivo del Fallimento della Volsca Ambiente SpA, presentata in data 23/01/2019, presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Velletri
- Affidamento in data 09/02/2019 per attività di assistenza specialistica finalizzata al supporto amministrativo del Progetto da realizzare nell'ambito del D.M. 27 Maggio 2015 per attività di ricerca e sviluppo (rif. L. 190/2014 s.m.i.) per l'anno 2018.
- Acquisto a seguito di aggiudicazione, in data 20/02/2019, di procedura competitiva di vendita n. 289/2013- FFT srl in liquidazione e concordato preventivo, di Stabilimento industriale situato in Albano Laziale (catasto terreni e fabbricati del Comune di Albano Laziale Foglio 21, particella 86) da adibire a sede dipartimentale - Verbale di esperimento vendita del Tribunale di Milano- Sezione Fallimentare – Liquidatore Fallimentare Dott. Carlo Milani.
- Delibera della Giunta Comunale di Velletri n. 27 del 04/02/2019 riguardante l'Approvazione della modifica al calendario della raccolta porta a porta (PAP) per l'intero territorio comunale e approvazione dello Studio per l'identificazione delle modalità di raccolta dei rifiuti indifferenziati (RUR) da attuare per il passaggio alla Tariffazione Puntuale dei Rifiuti urbani”.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (articolo 2428 comma 3 n.1)

La società non ha iscritto nel bilancio redatto al 31.12.2018 costi per attività di ricerca e sviluppo tra le immobilizzazioni immateriali.

Non sono altresì stati rilevati costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per i quali il vigente principio OIC 24 non consente più la capitalizzazione.

Si precisa che il credito di imposta per Ricerca e Sviluppo iscritto in bilancio per Euro 223.162 è stato generato da costi imputati al conto economico, di competenza dell'esercizio 2018 ritenuti ammissibili in base all'art. 3 del D.L. 23.12.2013 N. 145 e ai sensi del D.M. 27.05.2015 (G.U. 29 luglio 2015 n. 174).

Non risulta iscritta in bilancio la Richiesta di Sovvenzione /contributo in conto interessi (concesso in data 18/10/2018 ma non ancora erogato), in riferimento al progetto "Sicut Mater", presentato in data 06/03/2018 presso la Regione Lazio, nell'ambito del POR FESR LAZIO 2014/2020, relativo alla *circular economy* e energia.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLATE DALLE CONTROLLANTI (articolo 2428 comma 3 n. 2)

La società non ha rapporti con imprese controllate, collegate o imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Nella Nota Integrativa è stata fornita informativa con riferimento ai rapporti con le Parti correlate (i Comuni Azionisti) di cui all'articolo 2427 comma 1 n. 22-bis C.C.

AZIONI PROPRIE ED AZIONI DELLE SOCIETA' CONTROLLANTI (articolo 2428 comma 3 nn. 3 e 4 C.C.)

La società non possiede, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o quote di società controllanti.

La società non ha acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o quote di società controllanti nell'esercizio 2018.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (articolo 2428 comma 3 n. 6 C.C.)

Gli obiettivi strategici aziendali sono stati individuati all'interno dei Piani industriali, redatti per ciascun comune socio.

- Obiettivo strategico fondamentale è l'innalzamento della percentuale di raccolta differenziata con il conseguente abbassamento delle tariffe per i contribuenti di tutti i comuni soci; questo sarà possibile grazie all'applicazione della "Tariffa puntuale".
Pertanto, nel piano degli investimenti, importanti risorse finanziarie sono destinate ai servizi informatici, alle attrezzature e ad idonei dispositivi di controllo, in grado di consentire la gestione amministrativa e operativa della filiera del ciclo del rifiuto attraverso sistemi di misurazione puntuale.
- Ad oggi, la Società è ancora in attesa dell'ulteriore convocazione della Conferenza dei servizi della Regione Lazio relativa al "Progetto di impianto di digestione aerobica della frazione organica da raccolta differenziata nel Comune di Velletri in località Lazzaria" determinerà i futuri indirizzi tecnici, economici e finanziari della Società.
- Integrazione ed attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), con contestuale nomina di Internal Audit, al fine di mantenere e rafforzare l'efficienza dei processi produttivi attraverso presidi atti a prevenire i reati migliorando progressivamente le prestazioni.

STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI (articolo 2428 comma 3 n. 6-bis C.C.)

La società non detiene strumenti finanziari e/o strumenti di copertura finalizzati alla gestione del rischio finanziario, rischio di prezzo, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di variazione dei flussi finanziari.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2018

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver illustrato la situazione della Società al 31.12.2018. Alla luce di quanto sopra Vi invitiamo ad approvare il bilancio di Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. al 31.12.2018 che chiude con l'utile di esercizio di Euro 650.915 che si propone di riportare a nuovo previo accantonamento alla riserva legale del 5%.

Per Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

L'Amministratore Delegato
Mauro Midei

Il Presidente del CdA
Valentino Di Prisco